

Verbale Incontro Cantieri Giovanisì

*Incontro con Amministratori, Terzo settore, Ass. di categorie e Sindacati
Chianciano, 25 ottobre, dalle 10 alle 13*

Programma sintetico dell'incontro

Saluti istituzionali del sindaco di Chianciano

Presentazione Giovanisì (il perché degli incontri sul territorio, racconto dettagliato delle misure, possibili modalità di contatto future) a cura di Chiara Criscuoli (*vedi slide caricate sul sito*)

Interventi Upi /Anci/Uncem (Chiara Innocenti per UPI, ANCI e UNCEM Toscana)

Dibattito e raccolta istanze:

- Riflessione e approfondimento sulla complementarietà delle misure promosse dal progetto;
- La Toscana sta attraversando un momento particolare. Dare atto alla coerenza della Toscana del fatto che ha promesso e poi fatto quello che aveva detto di sostegno sui giovani;
- Fare in modo che le scadenze rientrino negli anni in corso;
- Considerare bene la situazione dei giovani che stanno in montagna, vanno supportati per restare in montagna e nelle idee progettuali che hanno.

Casa:

- Primo bando è sperimentale, per capire a quanti giovani arriva e come riesce a sostenere;
- Segnale molto importante di dare possibilità a coppie di fatto e anche a gruppi di persone di accedere ai contributi.

Comunicazione:

- Riflessione su come raggiungere maggiormente i giovani. Andare a trovare i giovani a casa. Comunicazione ancora più efficace. Il territorio deve essere preparato per attuare le misure per la parte che le compete. Il giovane deve essere il più possibile a conoscenza. Ci deve essere una comunicazione fortissima;
- la comunicazione non può che far capo alla regione. I comuni possono fare un altro tipo di lavoro, fare un'analisi del territorio per vedere le possibilità da parte delle aziende e delle strutture comunali. Comunque manca una comunicazione forte! Tutti devono venire a conoscenza sia amministratori che giovani;
- la mancanza dei giovani non ci deve spaventare, perché i giovani sono spesso più concreti di noi. Spesso conoscono la notizia, che però si deve trasformare in qualcosa di concreto. Le opportunità non restano scoperte di richieste da aperte dei giovani. Dobbiamo lavorare sulla comunicazione, ma sempre sui siti. Mettiamo i link dovunque;
- I giovani sanno dove andare a cercare le informazioni. Il problema è come capire di superare la diffidenza rispetto alle amministrazioni. Il rischio vero è che pensano che è troppo complicato, che non ci credono. La cosa migliore è quella di dare via via informazione dei risultati per stimolare anche gli altri
- Abbiamo avuto problemi di comunicazione rispetto ad un contributo di affitto che abbiamo promosso alcuni anni fa. La comunicazione non deve essere gestita a livello comunale, ma sopra comunale. Come Toscana, come Province, le reti che si sono costituite (come filigrane) devono essere sfruttate. E' necessario consolidare e raggiungere queste reti, in maniera rapida e ampia. E' necessario far superare il distacco e la sfiducia.
- Importante il ruolo dei giovani amministratori: non basta chiamare gli amministratori e spiegare loro il progetto, il secondo step è (memori anche dell'esperienza dell'APQ e di filigrane) quello di andare verso un forum provinciale delle politiche giovanili (con amministratori, associazioni e giovani). Come amministratore devo impegnarmi a fare dei

tavoli sul territorio per fare tavoli con amministratori, associazioni e giovani. Lo step più importante oggi è di mettere intorno ad un tavolo amministratori e realtà dell'associazionismo.

Tirocini:

- Considerare bene se aprire l'incentivo all'assunzione anche ai contratti a tempo determinato, può essere davvero una buona possibilità, magari vincolandolo ad un limite di tempo (2 o 3 anni). Il contratto a tempo indeterminato mette molta paura alle imprese.

Borse di studio:

- Molto importante che ci siano borse di studio in ambito universitario e le università devono diffondere molto.

Lavoro:

- Poco chiaro quali sono le misure rispetto al lavoro in quanto tale. Fare impresa è predominante. Ma chi non è in grado di fare impresa? Per ora nel progetto sono presenti i voucher per le giovani madri e gli incentivi all'assunzione, ma devono essere sviluppati.

Fare impresa:

- Importante che la legge sull'imprenditoria viaggi di pari passo rispetto alla legge sulla cittadinanza di genere. Per promuovere sempre di più la conciliazione di famiglia e lavoro.
- Grande attesa e attenzione rispetto al tema dell'imprenditoria. C'è richiesta da parte di giovani di strumenti per fare impresa. Domanda enorme su quando usciranno i criteri per accedere su fare impresa (sarebbe importante promuovere una formazione specifica su questo settore);
- L'ampliamento delle categorie produttive previste dalla legge sull'imprenditoria sarà una modalità efficace oppure è più importante ridurre le categorie, investendo su quelle più produttive? Dobbiamo saggiare in questi primi anni queste linee: aprire a tutti o investire in qualcosa di specifico;
- Riflessione su riprendere l'azione del supporto ai liberi professionisti o gli autonomi.

Maternità

- Molta attenzione a questa tematica.